

Assessore Politiche per la Salute RER	RAFFAELE DONINI	A.G.
Vicepresidente e Assessore RER al contrasto alle disuguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l'UE	ELLY SCHLEIN	A.G.
Sindaco di Bologna	delega permanente GIULIANO BARIGAZZI Assessore Sanità Welfare Comune Bologna	Presente
Sindaco della Città metropolitana	delega permanente LUCA LELLI Sindaco Ozzano Membro Conferenza metropolitana con deleghe a: Politiche per la casa, Affari istituzionali e innovazione, Rapporti con il Consiglio metropolitano e con la Conferenza metropolitana	Presente
Sindaco del Comune di Imola	MARCO PANIERI	Presente
Presidente Unione Comuni Valli del Reno, Lavino Samoggia	delega permanente ROBERTO PARMEGGIANI Sindaco Comune di Sasso Marconi	Presente
Presidente Comitato Distretto Est	ERIKA FERRANTI Sindaca Comune Bentivoglio	Presente
Presidente Comitato Distretto Appennino bolognese	ALESSANDRO SANTONI Sindaco Comune San Benedetto Val di Sambro	Presente
Commissario prefettizio Unione Terre D'Acqua	RITA STENTELLA	Presente
Presidente Comitato Distretto Imola	Delega a MATTEO MONTANARI Sindaco Comune di Medicina	Presente
Presidente Comitato Distretto Savena Idice.	Delega a FRANCA FILIPPINI Sindaco di Pianoro - Assessore al welfare Unione Savena Idice	Presente

INVITATI PERMANENTI:

Direttore Generale AUSL Bologna		PAOLO BORDON
Direttore Generale AUSL Imola	I	ANDREA ROSSI
Direttore Generale Az.Osp.Univ. S.Orsola-Malpighi Bo IRCCS		CHIARA GIBERTONI
Direttore Generale IOR IRCCS Bo....		ANSELMO CAMPAGNA
Magnifico Rettore Università degli Studi Bologna	delega permanente	RAFFAELE LODI
Direttore di Distretto Bologna		Professore Ordinario Unibo
Direttore di Distretto di Pianura Est		MIRKO VANELLI CORALLI
Direttore di Distretto Imola		FRANCESCA MEZZETTI
Direttore di Distretto Appennino bolognese		ALBERTO MINARDI
Direttore di Distretto di Pianura Ovest		SANDRA MONDINI
Direttore di Distretto dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino Samoggia		STEFANIA DAL RIO
Direttore di Distretto di Savena Idice		ILIARIA CAMPLONE
		ENO QUARIGNOLO

INVITATA PERMANENTE:

MARIARAFFAELLA FERRI: Vice Sindaca Metropolitana, Consigliere metropolitano Città metropolitana Bo - deleghe Sviluppo sociale, Contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere e Progetto Stanza Rosa

Collaboratori dei presenti come da foglio presenze depositato agli atti, fra i quali chiamati a relazionare:

MONICA MINELLI	Direttore Dipartimento Attività Socio Sanitarie Ausl Bologna
PAOLO PANDOLFI	Direttore Dipartimento Salute Pubblica Ausl Bologna
LORENZO ROTI	Direttore Sanitario Ausl Bologna
PIERLUIGI VIALE	Direttore Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Alma Mater Studiorum Università di Bologna UO Malattie Infettive IRCCS Policlinico di S. Orsola - Bologna

Alle ore 14,05 preso atto della regolarità della convocazione - trasmessa con PG. 18551/2021- constatata la presenza del numero legale richiesto per la validità della VIDEO riunione, il Presidente GIULIANO BARIGAZZI - apre la seduta che presiede con pieni poteri.

1) Punto della situazione Covid nell'area metropolitana

BARIGAZZI: commenta i dati settimanali sull'andamento dell'attuale pandemia a livello aziendale, distrettuale, per NCP e per Comune - redatto dal Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL Bo - che mostrano una lenta, ma progressiva discesa dei contagi e dei ricoveri ospedalieri. Chiede alle Direzioni aziendali di riferire:

- Situazione ospedaliera
- Esito dell'anticipo della data di vaccinazioni per gli over 80
- Vaccinazioni estremamente vulnerabili e Accordo con i Medici di Medicina Generale per le Vaccinazioni a domicilio
- Riapertura delle scuole

BORDON: ad oggi i ricoverati sono 1.210, ieri ancora 53 ricoveri in ingresso. I numeri sono sempre alti, restano il doppio rispetto alla seconda ondata. Il monitoraggio settimanale evidenzia la gravità: il tasso grezzo d'incidenza ogni 100mila abitanti è pari a 308, quindi sopra la soglia di zona rossa di 250. Gli scenari prospettici - da qui a fine aprile - mostrano un graduale miglioramento con la previsione di 500 ricoverati, di cui 100 in terapia intensiva/semi intensiva e 400 in degenza ordinaria a bassa intensità. Se si mantengono queste proiezioni, sarà possibile programmare la ripresa dell'attività chirurgica. E' comunque indispensabile, prima di ricominciare l'attività ordinaria, garantire agli operatori sanitari stremati e stanchi - alcuni in servizio ininterrottamente dell'ottobre 2020 - un periodo di recupero psico-fisico. Le variabili negative che potranno incidere sull'evoluzione della pandemia restano sempre la ripresa della circolazione e il rallentamento della campagna vaccinale. Le maggiori forniture di vaccini garantite dalla RER entro fine aprile, consentiranno di mantenere l'implementazione della campagna vaccinale.

ROTI: il livello di adesione all'anticipo della data di vaccinazioni per gli over 80 con la nuova data e sede di vaccinazione è stato circa dell'82% (compresi i rifiuti e le irreperibilità telefoniche). Il restante 18% rimane collocato nelle agende di prenotazione e manterrà - di massima - le stesse sedi di vaccinazioni che s'intendono utilizzare anche per gli estremamente vulnerabili.

Si continua il confronto e l'integrazione tra gli elenchi degli estremamente vulnerabili già presi in carico dai Centri Specialistici dello IOR, Ausl Bo e AUOSP e gli elenchi RER: il numero complessivo stimato è di circa 50.000 persone. A oggi, sono 3.460 gli estremamente vulnerabili a cui è già somministrata la prima dose e 7.062 a cui è stata programmata per le prossime settimane. Si manterranno - allo stato - le sedi già individuate per gli ultra80, nel rispetto del criterio di prossimità del luogo di vaccinazione alla residenza del pz dato dalla Conferenza e dell' economicità del mantenimento di apertura della sede. Sul punto aggiornerà.

Dal 5 aprile saranno inviati 40.000 SMS alle persone nate tra il 2004 e il 1942 inserite nella categoria degli estremamente vulnerabili secondo i criteri della Regione Emilia-Romagna per informarle di essere stati presi in carico per la vaccinazione anticovid. Nell'arco dei 10 giorni successivi, le persone individuate saranno invitate a vaccinarsi con un secondo SMS contenente un link a cui

accedere per fissare l'appuntamento. Nel portale di prenotazione aziendale sarà già predisposta una data e orario nella sede vaccinale più vicina, sulla base del comune di residenza. In caso d'indisponibilità nella data proposta, sarà possibile scegliere un appuntamento in altra data. Le persone che non avranno ricevuto il messaggio, potranno essere segnalate dai Medici di Medicina Generale e - se rientranti nei criteri di vulnerabilità per patologia individuati - saranno inclusi nell'elenco delle persone cui sarà proposto l'appuntamento per la vaccinazione tramite SMS. Si sta studiando una procedura informatica per permettere ai Medici di famiglia di accedere direttamente agli elenchi degli estremamente vulnerabili e inserire l'assistito come fragile.

Dopo la firma dell'Accordo regionale, il contributo dei Medici di Medicina generale nella campagna vaccinale consentirà di accelerare le vaccinazioni degli anziani con difficoltà di deambulazione e fragili, sia a domicilio che presso gli studi dei Medici in coerenza con la tipologia di vaccino a loro disposizione (AstraZeneca e Moderna), oltre ad ampliare l'offerta alle categorie dei famigliari conviventi di patologie estremamente vulnerabili e ai caregiver che forniscono assistenza continuativa, secondo le indicazioni regionali. E' confermata anche la collaborazione degli Specializzandi in medicina e chirurgia alla campagna vaccinale.

Per la campagna dei 70-74 le prenotazioni si apriranno dal 12 aprile, si manterranno gli stessi vaccini e canali di prenotazione dei 79-75 come riportato al link: <https://www.ausl.bologna.it/news/current/auslnews.2021-02-11.9990272226>.

Le vaccinazioni domiciliari – indubbiamente più lente per l'impegnativa organizzazione – stanno procedendo con Moderna.

Da ultimo, è operativa in Fiera l'esperienza pilota della vaccinazione "drive through" per coloro che sono ipomobili e richiedono il trasporto presso la sede di vaccinazione. Dichiarati trasportabili, se accompagnati in auto da un familiare, volontario o taxi, potranno ricevere la vaccinazione senza scendere dall'automezzo. Si proseguirà nella sperimentazione anche a favore dei ciclisti con il "bike through", in previsione della vaccinazione di una popolazione più giovane e sensibile alla "green vaccination".

ROSSI: oggi il Distretto di Imola ha un tasso di incidenza settimanale di 200 casi (teoricamente già fuori dalla zona rossa). Il miglioramento della situazione è confermato dalla prudente ripresa di alcuni letti della chirurgia programmata. Le vaccinazioni procedono in modo parallelo all'Ausl bolognese. L'anticipo degli over 80 ha dato risultati analoghi a quelli di Bologna: a prescindere dal Covid, ha constatato che le Aziende non dispongono dei contatti telefonici di almeno 1/5 dei propri assistiti. Sarà necessaria - in futuro - una riflessione su come completare l'anagrafe sanitaria.

Rispetto a Bologna intendono chiedere ai MMG di contribuire dal 12 aprile - in quota parte - a vaccinare con Astra Zeneca la fascia di età 70-74, anche presso i loro ambulatori.

FERRANTI: a chi si dovranno rivolgere i caregiver per ottenere la vaccinazione ?

ROTI: l'organizzazione prevede che si rivolgano direttamente ai Medici di famiglia. La notizia ufficiale sarà data solo in condizione di certezza.

PARMEGGIANI: chiede all'Azienda – anche il tramite dei Direttori di Distretto- che i Sindaci Capi Distretto siano prontamente informati, appena sarà fatta chiarezza, su quali sedi restano aperte per la vaccinazione degli estremamente vulnerabili.

BARIGAZZI: sottolinea che la circolazione delle informazioni in questa fase è essenziale per permettere ai Sindaci il governo dei loro territori.

Da ultimo, in previsione dell'annunciata riapertura della scuola fatta dal Governo, ritiene sia indispensabile - fin da ora - avviare una riflessione che anticipi strategie di prevenzione e valuti come allargare i contributi collaborando con altri Assessorati o la Protezione civile.

BORDON: il tema è estremamente serio e l'Azienda ha iniziato già a ragionare.

PANDOLFI: ha partecipato ad un incontro in RER con l'Ufficio scolastico regionale e l'Assessorato

alla Salute. La Regione risulta orientata a stilare un “atto di indirizzo” di sistema che coinvolgerà più Assessorati. La RER invierà una nota con una procedura semplificata d'intervento e gestione nel caso di positività di un bambino, insegnante o operatore scolastico: alle Aziende è stata chiesta la massima rapidità nella segnalazione ed intervento veloce sui cluster. Al momento la RER non ha l'intenzione di fare uno screening a tappeto sulla popolazione scolastica, perché sarebbe estremamente impegnativo per il Dipartimento di Sanità Pubblica e “fortemente penetrante” per gli studenti in età delle scuole dell'obbligo. L'Esercito non è idoneo – per la propria configurazione interna – a effettuare un testing sulla popolazione scolastica.

BARIGAZZI: chiede a PANDOLFI di predisporre per la Conferenza un report sul tema che aggiorni sulle decisioni della RER e sulle strategie di prevenzione messe in atto dal Dipartimento di Salute Pubblica.

La CTSS M Bo, prende atto di quanto comunicato e chiede di essere aggiornata in tema.

2) Sviluppo di un dipartimento interaziendale per la gestione integrata del rischio infettivo nell'area metropolitana bolognese

BARIGAZZI: introduce il Prof. PierLuigi Viale, Direttore Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Alma Mater Studiorum Università di Bologna UO Malattie Infettive IRCCS Policlinico di S. Orsola – Bologna.

VIALE: ringrazia per l'invito e relaziona come da documentazione e slide (all. 1 e 2).

Al termine i Direttori Generali delle 4 Aziende Sanitarie esprimono a VIALE massima stima per l'alta professionalità e competenza sempre dimostrata. La filosofia del Dipartimento – unico nel panorama nazionale - interpreta in maniera moderna, con visione prospettica ed interdisciplinare, la relazione tra professionisti ed Aziende per crescita della disciplina delle malattie infettive.

BARIGAZZI: la proposta rientra nel percorso delineato dalla Conferenza: favorire la creazione di dipartimenti interaziendali che realizzino l'integrazione fra le Aziende e una visione metropolitana della gestione delle discipline mediche e della risposta assistenziale. Il progetto presentato, oltre a mostrare le caratteristiche salienti richieste, rientra nella drammatica attualità di questo periodo e risulta quanto mai indispensabile per strutturare in maniera consolidata l'esperienza maturata.

Ritiene opportuno che la nascita del Dipartimento operi anche nell'abito della riprogettazione - in termini logistici ed organizzativi - delle CRA del futuro. Sta terminando il percorso di lavoro "Progetto innovazione anziani", coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana con il contributo dei gestori per lo studio e l'elaborazione d'innovazioni delle politiche pubbliche e dei servizi per anziani per Bologna e l'area metropolitana nel post emergenza Covid.

La CTSSMBo approva, all'unanimità, la creazione del Dipartimento interaziendale per la gestione integrata del rischio infettivo nell'area metropolitana bolognese.

La CTSSMBo da mandato alle Aziende – in collaborazione con l'Ufficio stampa della Città metropolitana Bo - di organizzare una conferenza stampa con i Sindaci e VIALE per la presentazione del progetto.

3) Varie ed eventuali

BARIGAZZI: alle ore 16.00 avendo esaurito gli argomenti all'O.d.G. della seduta odierna e non essendovi altre varie ed eventuali, dichiara terminata la riunione. Ringrazia e saluta i presenti.

La Segreteria Verbalizzante CTSSM Bo: dott. A. Carassiti.....f.to.....